



UNIVERSITÀ DELLA
VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA
VALLÉE D'AOSTE

Nucleo di Valutazione

Cellule d'évaluation

VERBALE n. 5/2019

Il giorno 19 settembre 2019, alle ore 09.30 — convocato con lettera n. 13234 del 16 settembre 2019 —, si è riunito, in collegamento telematico, il Nucleo di Valutazione (dopo Nucleo) per concludere l'esame dei seguenti argomenti — già approfonditi in incontri informali — e provvedere agli adempimenti d'occorrenza:

1. Comunicazioni del Presidente.
2. Modificazioni del Piano delle *performance*: anno 2019.
3. Conferimento diretto di incarico d'insegnamento per l'a.a. 2019/2020: dott.ssa ALCARAZ Andreu Cristina.
4. Deroghe ai limiti dell'attività didattica, ai sensi dell'art. 8, comma 4, del Regolamento di Ateneo concernente i compiti e gli impegni accademici dei professori e dei ricercatori: parere del Nucleo di Valutazione.
5. Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- presso la sede dell'Università in strada Cappuccini 2A, prof. Carlo Manacorda, Presidente;
- in collegamento telematico, prof.ssa Anna Maria Poggi e prof. Maurizio Cisi, Componenti.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la sig.na Rinaldi Stefania, dell'Ufficio Statistica e Valutazione dell'Università.

Il Presidente apre la seduta alle 09.40 e attiva i collegamenti telematici. Ringrazia quindi per la disponibilità data per l'incontro odierno e passa alle

1. Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente riconferma intanto che, a seguito della comunicazione pervenuta dall'ANVUR, viene prorogata al 30 ottobre la data per l'inoltro al MIUR e all'ANVUR stesso della Relazione dei Nuclei di Valutazione sull'andamento degli atenei nell'anno 2018. Dà atto che comunque la Relazione, onde rispettare il termine stabilito dall'ANVUR, è in via di elaborazione, anche seguendo le nuove "Linee guida 2019"

emanate al proposito dall'ANVUR il 18 aprile 2019 (https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2019/04/LG_Rel_NdV_2019-2.pdf).

Informa, altresì, sull'incontro che ha avuto con il nuovo Direttore generale dell'Ateneo, dott.ssa Lucia Ravagli Ceroni il 3 settembre u.s.. Con il Direttore generale, si è fatto un esame della posizione e delle funzioni del Nucleo all'interno dell'Ateneo, segnatamente ai fini dell'attuazione della norma statutaria dell'Univda che demanda al Consiglio la definizione delle funzioni dell'organismo anche come Organismo Indipendente di Valutazione, definizione per la quale sono già intervenute corrispondenze tra Organi dell'Ateneo e Nucleo. Il Presidente sottolinea di aver dato la più ampia disponibilità del Nucleo per affrontare questi argomenti e giungere ad una definizione, coerente con le norme attualmente vigenti al riguardo e rispondente alle esigenze dell'Università della Valle d'Aosta.

Si è dato atto che il "Piano triennale di sviluppo 2019/2021 - Piano delle performance per l'anno 2019" — approvato dal Consiglio dell'Università con deliberazione n. 7 del 28 febbraio 2019 — necessita, a causa degli avvicendamenti intervenuti nella *governance* dell'Ateneo, di alcuni adeguamenti —, alcuni, tra l'altro, già presenti nei punti da esaminare nell'odierna riunione del Nucleo —.

Considerando il ruolo centrale che il Piano occupa nella vita dell'Ateneo, Piano al quale comunque il Nucleo deve riferire le sue valutazioni, il Direttore generale invierà al Nucleo una nota che puntualizzerà elementi al riguardo. Tra l'altro, messe in punto del Piano potrebbero rivelarsi utili anche tenendo conto della visita di accreditamento dell'Ateneo che l'ANVUR effettuerà nell'ottobre 2020.

Al proposito di questa visita, il Presidente informa che il Presidente del Consiglio dell'Univda ha inviato all'ANVUR, il 18 settembre c.a., la richiesta di proroga dell'effettuazione della visita rispetto alla suddetta data concordata.

Infine, il Presidente informa della nota pervenuta dal Presidente del CoNVUI, prof.ssa Angela Stefania Bergantino, il 13 settembre u.s., riguardante: "*Documento di sintesi delle osservazioni pervenute al CoNVUI dai Nuclei di valutazione sulla proposta di nuove linee guida per la rilevazione delle opinioni di studenti e laureandi (LG ROS) - Roma, 5 agosto 2019*". Il Documento è allegato al verbale *sub* 1. Tenuto conto che vengono annunciati incontri con l'ANVUR per gli approfondimenti dell'argomento, il Nucleo ne seguirà gli sviluppi.

Il Presidente, attraverso collegamento telematico, riassume brevemente gli argomenti verbalizzati e chiede ai componenti se vi siano altre questioni da aggiungere al presente punto all'o.d.g. Null'altro emergendo, passa alla trattazione del punto 2 all'o.d.g. riguardante

2. Modificazioni del Piano delle *performance*: anno 2019.

Il Presidente dà atto che, in data 5 agosto 2019, sono pervenuti al Nucleo, dal competente Ufficio dell'Ateneo mediante *e-mail*, i seguenti provvedimenti:

- Decreto n. 19/2019 del Presidente del Consiglio dell'Università, Prot. 10903/VII/13 del 25/07/2019, a oggetto: "Approvazione delle modifiche al Piano delle performance per l'anno 2019, approvato con deliberazione del Consiglio dell'Università n.7 del 28 febbraio 2019".
- Provvedimento n. 101/2019 del Direttore Generale, Prot. n. 11229/VII/13 del 31/07/2019, a oggetto: "Ciclo della performance. Modifiche e assegnazioni di obiettivi al personale delle categorie di alcuni uffici dell'Area Affari generali dell'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste per l'anno 2019".
- Provvedimento n. 19/2019 della Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, Prot. n. 11273 VII/13 del 01/08/2019, a oggetto: "Ciclo della performance. Modifiche agli obiettivi assegnati al personale delle categorie degli Uffici dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti dell'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste per l'anno 2019".
- Provvedimento n. 22/2019 della Dirigente dell'Area Finanza e Risorse Umane, Prot. n. 7186 VII/13 del 01/08/2019, a oggetto: "Ciclo della performance. Modifiche e assegnazioni di obiettivi al personale delle categorie di alcuni uffici dell'Area Finanza e Risorse umane dell'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste per l'anno 2019".

Il Nucleo rileva la sequenza che, sotto un profilo generale, intercorre tra i quattro provvedimenti essendo il primo che, di fatto, determina i restanti. Si sofferma quindi, in primo luogo, sul Decreto del Presidente n. 19/2019. Trattandosi di atto presidenziale adottato per necessità ed urgenza, il Nucleo accerta che lo stesso è stato ratificato dal Consiglio con deliberazione n. 98, assunta nella seduta del Consiglio del 10 settembre 2019. Esso è pertanto valido ad ogni effetto.

Il provvedimento illustra, nelle premesse, le ragioni della sua adozione, buona parte riconducibili agli avvicendamenti intervenuti nella *governance* dell'Ateneo, con nomina del nuovo Direttore generale divenuta operante soltanto dal 10 giugno 2019.

Da tali avvicendamenti, uniti a ipotesi di una diversa impostazione organizzativa, è sorta l'esigenza di una parziale revisione del Piano delle *performance* 2019, quale contemplato nel "Piano triennale di sviluppo 2019/2021 - Piano delle *performance* per l'anno 2019", deliberato dal Consiglio dell'Università il 28 febbraio 2019 con il già citato provvedimento n. 7/2019. Tale esigenza è stata avvertita, particolarmente, con riguardo all'area della Direzione generale. In sintesi e principalmente, si ritiene che la predisposizione della Carta dei servizi che compare come obiettivo da conseguire nel

2019 da parte delle aree amministrative debba essere preceduta dalla revisione della struttura organizzativa della Direzione generale dell'Ateneo.

Inoltre, si è reso necessario modificare alcuni obiettivi assegnati a Uffici della Direzione generale per un adeguamento a specifiche esigenze della didattica. Infine — su richiesta del suo Direttore — si modifica un obiettivo del Dipartimento di Scienze economiche e politiche tenuto conto della “*necessità di riorientare le attività del Dipartimento anche a seguito delle cessazioni e delle sostituzioni di parte del personale docente*” afferente al Dipartimento.

Il Nucleo osserva di essere venuto a conoscenza dell'adozione del suddetto Piano triennale e Piano delle *performance* 2019 soltanto dopo la sua approvazione mediante la citata deliberazione del Consiglio n. 7/2019, dichiarata immediatamente esecutiva. Tra l'altro, la conoscenza del documento è avvenuta avendone fatta esplicita, successiva richiesta di acquisizione agli Organi dell'Ateneo.

Evidenzia inoltre che il mancato coinvolgimento del Nucleo nella predisposizione del Piano strategico contrasta con le disposizioni dell'art. 7 del “Manuale di contabilità e gestione dell'Ateneo”, approvato dal Consiglio con deliberazione n. 84/2017 — incidentalmente, Manuale anch'esso conosciuto dal Nucleo soltanto alcuni mesi dopo l'approvazione —. E' quindi del tutto evidente che il Piano è privo della preventiva “validazione” prevista dal comma 1 del detto art. 7, peraltro dichiarata “necessaria” dalla norma.

Queste considerazioni consentono al Nucleo soltanto di prendere atto di fatti ormai operanti.

Il Nucleo ritiene di raccomandare tuttavia, ai fini dell'ordinato e proficuo svolgimento delle attività dell'Ateneo, che i documenti riguardanti la pianificazione strategica e operativa siano deliberati in maniera congrua e con l'osservanza delle consolidate normative vigenti in materia tanto nel settore pubblico quanto in quello privato. Ciò al fine di tratteggiare un quadro di coerenza tra obiettivi strategici e operativi dell'ente, risorse (di ogni natura) occorrenti per il perseguimento degli obiettivi, strumenti o indicatori predefiniti e certi per la misurazione delle attività svolte, eventuali fatti premiali se le attività si sono svolte positivamente nel quadro delineato.

Ciò premesso **il Nucleo**, riservandosi di valutare a consuntivo tutti gli elementi concernenti gli obiettivi pianificati,

- **prende atto del Decreto n. 19/2019 del Presidente del Consiglio dell'Università, Prot. n. 10903/VII/13 del 25/07/2019, a oggetto: “Approvazione delle modifiche al Piano delle performance per l'anno 2019, approvato con deliberazione del Consiglio dell'Università n.7 del 28 febbraio 2019”.**

Il Nucleo passa, quindi, all'esame dei restanti provvedimenti previsti al presente punto all'o.d.g.

Come detto, essi si palesano — con l'aggiunta di altri pochi specifici interventi di assegnazione di obiettivi individuali riguardanti avvicendamenti di personale negli uffici — una necessaria conseguenza del decreto presidenziale. Trattasi in ogni caso, come altre volte rappresentato dal Nucleo in presenza di analoghi atti, di interventi rientranti nelle funzioni dirigenziali, talora anche posti in essere "a cascata" con riferimento a obiettivi propri. Ne consegue che si prende atto degli stessi raccomandando, come altre volte già detto, di far meglio risultare negli stessi provvedimenti i momenti di negoziazione con gli interessati, magari facendo apporre firme di accettazione da parte degli stessi.

Ciò osservato, il Nucleo prende atto dei seguenti provvedimenti:

- **Provvedimento n. 101/2019 del Direttore Generale, Prot n. 11229/VII/13 del 31/07/2019, a oggetto: "Ciclo della performance. Modifiche e assegnazioni di obiettivi al personale delle categorie di alcuni uffici dell'Area Affari generali dell'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste per l'anno 2019".**
- **Provvedimento n. 19/2019 della Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, Prot n. 11273 VII/13 del 01/08/2019, a oggetto: "Ciclo della performance. Modifiche agli obiettivi assegnati al personale delle categorie degli Uffici dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti dell'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste per l'anno 2019".**
- **Provvedimento n. 22/2019 della Dirigente dell'Area Finanza e Risorse Umane, Prot n. 7186 VII/13 del 01/08/2019, a oggetto: "Ciclo della performance. Modifiche e assegnazioni di obiettivi al personale delle categorie di alcuni uffici dell'Area Finanza e Risorse umane dell'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste per l'anno 2019".**

Il Nucleo passa quindi all'esame del punto 3 all'o.d.g. riguardante:

3. **Conferimento diretto di incarico d'insegnamento per l'a.a. 2019/2020: dott.ssa ALCARAZ ANDREU Cristina.**

Il Presidente dà atto che, in data 14 agosto 2019, è pervenuta al Nucleo, dal competente Ufficio dell'Ateneo mediante *e-mail*, la deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane e Sociali n. 83 dell'8 maggio 2019 con la quale si stabiliscono — ai sensi del vigente Regolamento dell'Ateneo per il conferimento di attività didattiche — gli affidamenti diretti per lo svolgimento di attività didattiche nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in Lingue e culture per la promozione delle aree montane. Il Nucleo rileva che il provvedimento evidenzia che gli affidamenti si rendono necessari per coprire le attività didattiche prive di docente, al fine di garantire il regolare svolgimento

delle attività didattiche nel detto a.a., nonché di offrire agli studenti una didattica arricchita di conoscenze pratico-esperienziali.

Poiché tra i soggetti cui s'intende conferire l'incarico compare anche, come nuovo docente, la dott.ssa ALCARAZ Andreu Cristina — cui s'intende affidare l'insegnamento di Lingua e cultura spagnola, Moduli 1 e 2, per un totale di 120 ore d'insegnamento —, si invia al Nucleo il *curriculum* della stessa affinché esso si pronunci sul detto *curriculum*, come stabilito dall'art. 6, comma 3, del detto Regolamento, e dall'art. 2, comma 1, lett. r) della legge n. 240/2010.

Il Nucleo procede, quindi, all'esame del *curriculum* tenendo conto di quanto previsto dalla Determinazione del Nucleo stesso, assunta il 1° febbraio 2012, tuttora vigente.

Il *curriculum* della dott.ssa ALCARAZ — oltre ad esporre il possesso di congrue competenze professionali e la maturazione di esperienze nell'ambito dell'incarico da conferire — indica che la stessa è di madre lingua spagnola. Tale condizione, ai sensi della detta Determinazione, è considerata, comunque, titolo sufficiente per il conferimento diretto dell'incarico.

Il Nucleo osserva che il provvedimento è assunto nelle more dell'approvazione dell'Offerta formativa per l'a.a. 2019/2020 da parte del Consiglio dell'Università, e che i conferimenti sono subordinati all'approvazione della citata Offerta nonché del fabbisogno finanziario da parte dei competenti Organi dell'Ateneo.

Preso atto di quanto così sottolineato, il Nucleo ha acquisito la deliberazione del Consiglio n. 54 del 30 maggio 2019, frattanto assunta, a oggetto: "*Determinazioni in merito all'offerta formativa dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste per l'anno accademico 2019/2020*".

Nell'offerta formativa approvata, compare il Corso di Laurea Magistrale in Lingue e culture per la promozione delle aree montane, col che se ne conferma il proseguimento anche nell'a.a.2019/2020. In merito ai fabbisogni finanziari per il conferimento di contratti per attività didattiche per l'a.a. 2019/2020, la deliberazione del Consiglio dà atto che essi risultano nella deliberazione del Senato accademico n. 24/2019.

Acquisita quest'ultima deliberazione anche per altri fini dei quali si dirà in appresso, si prende atto che essa espone i fabbisogni finanziari complessivi per il conferimento di contratti per attività didattiche per l'a.a. 2019/2020 rispettivamente per euro 14.750,10 per il primo semestre, e per euro 26.171,10 per il secondo semestre.

Tutto ciò premesso, **il Nucleo** preso atto che:

- il contratto qui in esame da affidare riguarda attività didattiche da svolgersi nell'a.a. 2019/2020;

- che la copertura degli oneri finanziari dovrebbe far parte degli importi indicati dal Senato accademico;
- il *curriculum* dell'interessata risponde alle disposizioni vigenti,

all'unanimità esprime parere favorevole al conferimento diretto alla dott.ssa AL-CARAZ Andreu Cristina dell'incarico di insegnamento di Lingua e cultura spagnola, modulo 1 e 2, per un totale di 120 ore d'insegnamento, per l'a.a. 2019/2020.

Il Nucleo resta in attesa della comunicazione di adozione del definitivo provvedimento di conferimento che ne confermi anche le coperture finanziarie.

Il Presidente, attraverso collegamento telematico, chiede se gli sviluppi di verbalizzazione dei punti 2) e 3) all'ordine del giorno possano essere confermati nei termini che compaiono e se il consenso del Nucleo possa essere espresso, parimenti, nei termini esposti. Avutone l'assenso, passa alla trattazione del punto 4 all'o.d.g. concernente:

4. Derghe ai limiti dell'attività didattica, ai sensi dell'art. 8, comma 4, del Regolamento di Ateneo concernente i compiti e gli impegni accademici dei professori e dei ricercatori: parere del Nucleo di valutazione.

Il Presidente ricorda che l'art. 8 del detto Regolamento dispone in merito agli emolumenti correlati ad attività di didattica frontale eccedenti i carichi minimi. In particolare, dopo aver stabilito che ai professori e ricercatori che abbiano assolto i compiti didattici previsti dal Regolamento possono essere retribuiti affidamenti di corsi o moduli curriculari eccedenti i loro carichi didattici, al comma 4 dispone: *“Derghe ai limiti massimi di cui al commi 1, 2 e 3 possono essere disposte dal Consiglio dell'Università su proposta motivata del Senato accademico e previo parere del Nucleo di valutazione di Ateneo, ferma restando la possibilità per i professori e per i ricercatori di svolgere affidamenti interamente o parzialmente gratuiti”*.

Ai fini dell'adempimento del Nucleo previsto dalla norma, il Presidente dà atto che il competente Ufficio dell'Ateneo ha trasmesso mediante *e-mail*, in data 14 agosto 2019, la deliberazione del Consiglio dell'Ateneo n. 54 del 30 maggio 2019, a oggetto: *“Determinazioni in merito all'offerta formativa dell'Università della Valle d'Aosta- Université de la Vallée d'Aoste per l'anno accademico 2019/2020”*, con l'allegato piano dell'offerta formativa. Nell'atto consiliare, approvando l'intera offerta formativa, si dispone anche per quanto è argomento del presente esame del Nucleo. E, nel dispositivo della deliberazione, si afferma che l'offerta formativa è approvata come proposta dal Senato accademico con deliberazione n. 24, del 18 aprile 2019. Di talché il Nucleo, per poter disporre di tutti gli elementi utili per esprimere il parere di competenza, ha acquisito anche quest'ultimo provvedimento.

Relativamente al parere da formulare da parte del Nucleo, il dispositivo dell'atto consiliare recita: *"di richiedere al Nucleo di Valutazione, sulla base delle motivazioni indicate dal Senato accademico, il parere sulle deroghe richieste ai sensi dell'art. 8, etc.... di seguito indicate: prof. Angelo Benozzo: 30 ore; prof. Fabrizio Bertolino: 30 ore; prof.ssa Luisa Revelli. 30 ore; prof. Luca Scacchi: 36 ore; prof.ssa Cristina Scarpocchi: 15 ore"*.

Va però detto che la lettura della suddetta deliberazione del Senato accademico non consente di comprendere, con immediatezza, quali sono queste motivazioni, limitandosi genericamente ad affermare, al punto 5 del dispositivo, che trattasi di motivazioni *"indicate dal Senato Accademico"*, senza precisare dove esposte. Essendo rappresentate — benché non esaustivamente — nell'allegato della deliberazione composto di ben 40 pagine, senza indicazioni ad esse si può giungere soltanto attraverso una laboriosa ricostruzione che il Nucleo ha effettuato con la collaborazione dell'Ufficio. Forse una chiara riproposizione di esse nella deliberazione ne avrebbe facilitato la comprensibilità.

A completamento ricostruttivo della materia, devesi ancora aggiungere che la deliberazione del Consiglio succitata ha conferito delega al Rettore di apportare al Piano dell'offerta formativa le modificazioni che si fossero rese necessarie a seguito del verificarsi di determinate circostanze ivi dettagliate.

Il Rettore, con decreto prot. n. 8717 del 14 giugno 2019, esercitando la delega conferitagli e sulla base delle nuove circostanze verificatesi come precisate nella deliberazione consiliare, ha modificato l'offerta formativa quale allegata alla detta deliberazione consiliare n. 54/2019. Per quanto poi di competenza del Nucleo riguardante il tema qui in discorso, il decreto recita: *"E' dato atto che non è più necessario, a seguito delle modifiche dell'offerta formativa di cui al punto 1, richiedere al Nucleo di Valutazione il parere sulla deroga ... del prof. Luca Scacchi di cui alla predetta deliberazione del Consiglio dell'Università n. 54/2019"*. Nelle premesse del decreto, compare la ragione del venir meno della richiesta di deroga per il Prof. Luca Scacchi.

Nel contesto dell'argomento qui all'esame, va ancora aggiunto che il competente Ufficio dell'Ateneo ha trasmesso la deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Scienze umane e sociali n. 122 del 12 luglio 2019 con la quale, s'intende affidare alla prof.ssa Anna Maria Merlo, ricercatore presso il Dipartimento di Scienze economiche, l'insegnamento denominato *"Economia aziendale"* - 45 ore, attivato nell'ambito del primo semestre del primo anno del corso di laurea in Lingue e comunicazione per l'impresa e per il turismo, per l'a.a. 2019/2020. L'affidamento è tuttavia subordinato alla concessione della deroga prevista dal più volte citato art. 8, comma 4, del parimenti citato Regolamento di Ateneo per 30 ore.

In presenza di una siffatta sequenza di atti con motivazioni sostanziali spesso non intuibili, il Nucleo non può esimersi dal rappresentare l'impossibilità di esprimere, con piena conoscenza delle situazioni, il parere di competenza. E' infatti appena il caso di osservare che, per ciascuna deroga richiesta, andrebbe delineato un benché sintetico quadro del docente a riferimento. Tale quadro — costruito secondo le norme del Regolamento — ne dovrebbe evidenziare la posizione contrattuale rivestita, tanto da rendere giustificabile l'entità della richiesta di deroga. Ciò ai fini della comprensibilità della proposta da parte di tutti gli Organi dell'Ateneo tenuti ad esprimersi su essa. Ed è parimenti appena il caso di dire che, per le deroghe proposte, andrebbero forniti sintetici elementi circa le ricadute qualitativamente positive sul complesso dell'offerta formativa, anche ai fini di giustificare il maggior onere economico per l'Ateneo che, parimenti, andrebbe reso noto per consentire una valutazione completa della deroga.

Soffermandosi sulle richieste di deroga pervenute, il Nucleo rileva di non potersi esprimere su quella contenuta nella predetta deliberazione del Consiglio di Scienze economiche e sociali, non essendosi ancora perfezionato l'*iter* procedurale stabilito dall'art. 8 del più volte citato Regolamento. dalla norma.

Relativamente alle restanti richieste di deroga il Nucleo ritiene, per poter esprimere fondatamente il parere di spettanza, di dover acquisire una nota che, per ciascun docente interessato, espliciti ogni elemento utile a suffragare la richiesta della deroga stessa, quanto meno nei termini delle considerazioni prima esposte. Incarica quindi il Presidente di inoltrare agli Organi dell'Ateneo la richiesta della nota.

Tuttavia, il Nucleo è consapevole che il ritardo nella formulazione del parere potrebbe ostacolare il regolare avvio dell'attività didattica dell'Ateneo per l'a.a. 2019/2020. Tenuto quindi conto che le ragioni delle richieste di deroga saranno state ben presenti nelle valutazioni del Senato accademico proposte al Consiglio dell'Ateneo, formula sulle deroghe in discorso un parere positivo provvisorio, con riserva di conferma dopo il ricevimento della nota sopra indicata.

Pertanto **il Nucleo:**

- nell'attesa di acquisire le informazioni occorrenti per formulare, con maggiore conoscenza di materia, il parere previsto dall'art. 8, comma 4, del Regolamento di Ateneo concernente i compiti e gli impegni accademici dei professori e dei ricercatori;
- al fine di non ostacolare il regolare avvio dell'attività didattica dell'Ateneo per l'a.a. 2019/2020,

all'unanimità, e con riserva di formulare il definitivo parere dopo l'acquisizione della nota prima indicata, esprime parere positivo provvisorio alla concessione delle seguenti deroghe:

- **prof. BENOZZO Angelo: 30 ore;**
- **prof. BERTOLINO Fabrizio: 30 ore;**
- **prof.ssa REVELLI Luisa: 30 ore;**
- **prof.ssa SCARPOCCHI Cristina: 15 ore.**

Conclusivamente sul punto, il Nucleo ritiene che il Gruppo di lavoro costituito, con deliberazione del Consiglio dell'Università n. 53 del 30 maggio 2019, possa definire le puntualizzazioni occorrenti anche sull'argomento qui in esame.

Il Nucleo passa quindi al punto 5 all'o.d.g.

5. Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

Il Presidente ricorda che il Nucleo ha acquisito in via breve, nella riunione del 26 luglio 2019, la deliberazione del Consiglio dell'Università n. 61 del 30 maggio 2019, a oggetto: *"Determinazioni in ordine al sistema di assicurazione della qualità di Ateneo"*. Nella circostanza, il Nucleo se n'è riservato l'esame nella prima riunione utile. L'odierna riunione del Nucleo consente di procedere ad una prima lettura del documento

Il Nucleo dà preliminarmente atto che, con la suddetta deliberazione, l'Ateneo si dota, anche alla luce delle numerose disposizioni puntualmente richiamate nel provvedimento consiliare e nel suo allegato, di un documento unitario finalizzato al miglioramento della qualità della didattica e della ricerca. Nell'allegato del provvedimento, definisce il proprio sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) come: *"grado in cui l'Ateneo realizza i propri obiettivi didattici, di ricerca e di terza missione, rappresenta l'insieme dei processi interni relativi alla progettazione, gestione e autovalutazione delle proprie attività e richiede il coinvolgimento degli studenti e di tutto il personale dell'Ateneo"*.

Premessane la definizione, individua gli Organi e le Strutture dell'Ateneo coinvolte nel sistema di AQ, e ne delinea i compiti di ciascuno. Vi compaiono:

- Consiglio dell'Università;
- Rettore;
- Senato accademico;
- Dipartimenti;
- Consigli didattici di corso di studio;
- Commissioni paritetiche docenti-studenti;
- Commissioni SUA-CdS;
- Commissioni consiliari e altre strutture di ricerca;
- Direttore generale;
- Dirigenti;

- Uffici della Direzione generale;
- Ufficio della Direzione generale a supporto dell'attività di AQ;
- Consiglio degli studenti;
- Nucleo di Valutazione;
- Presidio della Qualità;
- Comitati di indirizzo.

Il quadro degli "attori" coinvolti nei processi di AQ appare esaustivo, così come le competenze attribuite.

Onde addivenire all'effettiva realizzazione di un "sistema", il Nucleo ritiene che il provvedimento di base ora assunto andrebbe implementato con elementi metodologici utili a disciplinare il funzionamento operativo del sistema, anche in osservanza delle regole nazionali dettate nella materia. Inoltre, sarebbe forse utile dare concretezza a strumenti che consentano la verifica, interna ed esterna, dei processi di AQ dell'Ateneo.

Il Nucleo, dopo la definizione dei suoi compiti prevista dall'art. 39 dello Statuto e sulla base della normativa vigente in merito alle funzioni dei Nuclei di Valutazione degli atenei in materia di AQ, intende approfondire, in apposita riunione, la portata del provvedimento in discorso.

Tuttavia osserva fin da ora che pare non pertinente, se non meglio precisata, la funzione attribuitagli nel provvedimento consiliare n. 61/2019 di *"verifica e valutazione della corretta gestione delle risorse e del buon andamento dell'azione amministrativa"*, compiti chiaramente spettanti, in quella dimensione, ad altri Organi dell'Ateneo.

Inoltre, nel prendere atto che la deliberazione consiliare istituisce anche la "Commissione di Accreditamento Univda 2020", non può non manifestare la sorpresa nel constatare che, nella composizione di questa commissione, non è prevista la presenza del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo ovvero, quanto meno, che non si precisi se e come la commissione interagirà con il Nucleo di Valutazione.

6. Varie ed eventuali.

Non essendoci argomenti da trattare al presente punto all'o.d.g., il Presidente procede, con il Segretario, alla definitiva stesura del verbale dell'odierna riunione. Il verbale è inviato, per via telematica, ai proff. Cisi e Poggi per la lettura finale e l'eventuale approvazione.

I proff. Poggi e Cisi, fattane lettura, approvano il verbale mediante *e-mail*. Le due *e-mail* sono allegate al verbale quale, parte integrante e sostanziale, *sub 2 e 3*.

Il Presidente approva il verbale mediante la sottoscrizione digitale dello stesso. Dichiara, quindi, terminata la riunione alle ore 12.45.

Il Presidente invita il Segretario a inviare il presente verbale agli Organi di Governo dell'Ateneo e agli Uffici interessati come di consueto, anche per presa d'atto dei pareri espressi.

Il Segretario verbalizzante

Stefania RINALDI

(firmato digitalmente)

Il Presidente del Nucleo di Valutazione

Carlo MANACORDA

(firmato digitalmente)